



Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DIREZIONE III

"Servizi al Cittadino"

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 759 DEL 19 DIC. 2018

OGGETTO: Revoca delle determinazioni dirigenziali del II Settore nn. 350 e 351 del 05.05.2017.

	Uffici destinatari	Data trasmissione	Firma ricevuta
1	Commissione Straordinaria		ON-LINE
2	Registro Unico delle Determinazioni Dirigenziali		
3	Servizi di coordinamento III Direzione		
4	Albo Pretorio		ON-LINE
5	Ente Gestore progetto SPRAR		ON-LINE
6	IFTALIA		ON-LINE
7	Ragioneria		

Assunto impegno n.	del
Sull'intervento n.	
Cap. P.E.G. n.	
Fondo Risultante €	
Imp. Precedente €	
Imp. Attuale €	
Disp. Residua €	
II. RESPONSABILE	

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L. R. 10/91, del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento e l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio dei Ministri, in data 06 giugno 2017, ha deliberato lo scioglimento degli organi elettivi del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 143 del T. U. EE. LL. (D. Lgs. 267/2000), e, con il D.P.R. del 07 giugno 2017, ha affidato la gestione dell'Ente ad una Commissione Straordinaria prefettizia;
- Che, con Determinazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 29 agosto 2018, è stata nominata la dipendente, di categoria D, Dott.ssa Anna Loredana Bruno, responsabile della III Direzione " Servizi al Cittadino".

PREMESSO CHE il Comune di Castelvetrano ha avuto finanziato il progetto SPRAR per il triennio 2014/16 e ha stipulato con la società cooperativa sociale onlus Insieme(ente gestore) delle apposite convenzioni per disciplinare i rapporti giuridico economici con la stessa.

CHE le convenzioni prevedevano il pagamento in acconto in misura pari al 90% e all'80% dell'importo approvato e finanziato entro 30 giorni dall'accredito delle somme da parte del Ministero dell'Interno.

CHE l'ente gestore emetteva con cadenza mensile delle fatture pari al 100% dell'importo finanziato e che le stesse, in attesa dell'erogazione del finanziamento, venivano certificate dalla Ragioneria in quanto, sulla base delle convenzioni, erano un credito certo liquido ed esigibile, e, nei trienni precedenti il 2014/16, al momento della rendicontazione si erano riscontrate delle economie nulle o minime.

CHE con determina n. 350 del 05.5.17 del II Settore si era determinato di liquidare la somma di € 23.156,49 a saldo della fattura n. 2 del 2017 relativa al periodo gen- feb 2017 proroga tecnica del progetto "categoria disagio mentale".

CHE con determina n. 351 del 05.5.17 del II Settore si era determinato di liquidare la somma di € 17.981,91 a saldo della fattura n. 1 del 2017 relativa al periodo gen-feb 2017 proroga tecnica del progetto "categoria ordinari".

CHE nelle suddette determinazioni erroneamente si era disposto il pagamento in favore della Coop Insieme e per essa alla cessionaria IFITALIA considerando valida ed opponibile all'ente la cessione del credito del 06/7/16 che in realtà non è stata correttamente notificata ed accettata dall'ente.

CONSIDERATO CHE l'ente gestore del progetto SPRAR, la Coop Insieme, già da tempo in crisi di liquidità, ha assicurato la continuazione del progetto, ma non ha pagato i propri dipendenti e alcuni fornitori.

CHE in sede di rendicontazione del progetto ed a seguito di visita ispettiva da parte del Servizio Centrale, (l'organo ministeriale creato appositamente per effettuare il controllo economico-finanziario sui progetti SPRAR), sono state contabilizzate consistenti economie nel triennio 2014/16 dovute ai suddetti mancati pagamenti.

CHE, conseguentemente, il Ministero non ha erogato il finanziamento per il progetto *de quo* relativo al quarto trimestre 2016.

CHE l'ente gestore ha ricevuto delle anticipazioni superiori di gran lunga alle spese quietanzate rendicontabili di tutte le categorie in cui si articolava il progetto (ordinari, minori, aggiuntivi ordinari, disagio mentale).

CHE l'ente gestore ha continuato ad emettere fatture per il servizio prestato ed a cederle alla finanziaria Ifitalia la quale ha ingiunto al Comune il pagamento delle stesse, anche se la cessione del credito avendo durata 24 mesi ha perso effetti a giugno 2016 e la successiva cessione del 06/7/2016 (come detto sopra) non è stata ritualmente notificata all'Ente ed accettata dallo stesso.

CHE il Comune ha chiuso il progetto e si è opposto ai decreti ingiuntivi di Ifitalia (la questione è attualmente sub iudice).

CHE il Comune ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala e un esposto alla Procura della Corte dei Conti per fare accertare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato o di danno erariale commesse dall'Ente Gestore.

CHE la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala ha avviato le indagini e disposto il sequestro di tutta la documentazione inerente il progetto SPRAR.

CHE il Ministero, con nota acquisita al protocollo dell'ente con il n. 49667, ha richiesto la restituzione di € 274.447,28, riservandosi di richiedere ulteriori somme dopo il completamento dei controlli ancora in corso per alcune annualità del triennio 2014/16.

CHE i mandati di pagamento esecutivi delle determinazioni dirigenziali nn. 181, 182, 350 e 351 non sono stati mai emessi.

RITENUTO, per i motivi sopradetti, opportuno e necessario revocare le determinazioni dirigenziali nn. 181, 182, 350 e 351 del 2017 del II Settore.

VISTO lo Statuto Comunale.

RICONOSCIUTA la propria competenza.

PROPONE

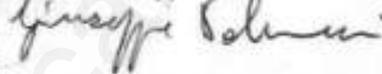
Per quanto in premessa esposto e che qui si intende ripetuto e trascritto

REVOCARE le determinazioni dirigenziali 350 e 351 del II Settore del 2017.

NOTIFICARE il presente provvedimento all'ente gestore e alla ditta ex cessionaria del credito dello stesso.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Giuseppe Palmeri



**Il Responsabile della Direzione III
Servizi al Cittadino**

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento;

ATTESTANDO l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interesse anche potenziale;

DETERMINA

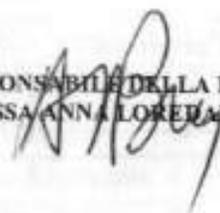
REVOCARE le determinazioni dirigenziali nn. 350 e 351 del 2017 del II Settore.

NOTIFICARE il presente provvedimento all'ente gestore e alla ditta ex cessionaria del credito dello stesso.

ATTESTARE CHE la presente determina non comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente.

ATTESTARE la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in ordine al contenuto del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DELLA III DIREZIONE
DOTT.SSA ANNA LOREDANA BRUNO**



SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, 147/bis e 184 del D. Lgs. 267/2000 e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetro, li _____

IL RESPONSABILE DELLA X DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E RISORSE UMANE,
GESTIONE DELLE RISORSE

(DOTT. MARIANO D'ANTONI)

PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e così per giorni 15 consecutivi.

Registro pubblicazioni n. _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Copia conforme all'originale

Castelvetro, li _____